



Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via San Vittore, 40– 20123 Milano Capitale Sociale
15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**RELAZIONE
SULLA REMUNERAZIONE**

ai sensi degli artt.123-*ter*delTUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. in data 30 maggio 2016

Emittente: Dmail Group S.p.A.
dmailgroup.it

INDICE

Premessa	
SEZIONE I	
SEZIONE II (Prima Parte)	
SEZIONE II (Seconda Parte)	
Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente	

Premessa

Il presente documento (di seguito la "**Relazione sulla Remunerazione**" o anche la "**Relazione**") è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. (di seguito "**Dmail Group**" o anche la "**Società**" o l'"**Emittente**") in data 30 maggio 2016, in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 123-ter del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e all'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come di seguito modificato ed integrato ("**Regolamento Emittenti**"), in conformità agli schemi 7-*bis* e 7-*ter* di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

La Relazione include:

- nella Sezione I una descrizione degli organi e dei soggetti coinvolti nella determinazione della remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche di Dmail Group e le procedure da utilizzare al riguardo;
- nella Sezione II un resoconto sulle remunerazioni corrisposte nell'esercizio 2015.

Preliminarmente, si segnala che l'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2015 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In data 25 luglio 2014 l'Assemblea degli azionisti ha nominato sette membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2014-2015-2016 ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, i signori Vittorio Farina quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessio Laurenzano, Claudia Costanza, Mario Volpi, Francesca Secco e Emilio Sorgi come Consiglieri e Alberto Dello Strologo quale Consigliere indipendente.

L'Assemblea degli Azionisti in pari data ha altresì deliberato di riconoscere al Consiglio di Amministrazione, in relazione all'intera durata della permanenza in carica e sino alla diversa deliberazione dell'Assemblea, un importo complessivo ed omnicomprensivo lordo annuo di € 300.000, da ripartire fra i componenti del Consiglio di Amministrazione in conformità alle deliberazioni che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

In data 5 agosto 2014 il Consiglio ha nominato il dott. Alessio Laurenzano quale Amministratore Delegato della Società, determinandone i compensi nella misura meglio indicata di seguito nella Sezione II, parte I nella presente Relazione.

Il dott. Vittorio Farina e il dott. Alessio Laurenzano in pari data hanno rinunciato ai compensi per la carica.

Nella definizione di dirigenti con responsabilità strategiche rientrano quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della stessa.

Alla data del 31 dicembre 2015 i dirigenti con responsabilità strategica della Società sono il Dott. Alessio Laurenzano, il Dott. Mauro Albani, il Dott. Massimo Cristofori, mentre in data 20 ottobre 2015 il dott. Paolo Greguol ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Direttore area retail e sviluppo del *new business*.

SEZIONE I

a) *Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, rispettivi ruoli, nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica*

I principali organi / soggetti coinvolti nell'adozione e nell'attuazione delle politiche di remunerazione sono:

- (i) l'Assemblea dei Soci;
- (ii) il Consiglio di Amministrazione;
- (iii) il Comitato per la Remunerazione;
- (iv) l'Amministratore Delegato;
- (v) il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 2389 cod. civ. e dell'articolo 21 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci determina il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione anche sotto forma, in tutto o in parte, di partecipazione agli utili o di attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo determinato azioni di futura emissione, per l'intero periodo della durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Inoltre, l'Assemblea dei Soci:

- esprime il proprio parere consultivo – con statuizione priva di efficacia vincolante – sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione;
- riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione:

- sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione, stabilisce la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche;
- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione; un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria; il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Tale politica definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori Esecutivi, degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF;
- attua i Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei Soci.

Per informazioni in merito al Comitato per la Remunerazione e le relative funzioni si rinvia al successivo Paragrafo b) della presente Sezione I.

b) *Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, composizione (distinguendo tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento*

La Società è dotata di un Comitato per la Remunerazione, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, composto da tre Amministratori non esecutivi di cui uno avente i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa.

A partire dal 5 agosto 2014 il Comitato per la Remunerazione era composto dai Consiglieri non esecutivi Alberto dello Strologo (Membro indipendente), Mario Volpi (Presidente) e Emanuela Chelo (membro).

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore indipendente Alberto dello Strologo avvenute in data 7 marzo 2015 il Comitato per la Remunerazione è composto da soli due membri.

In data 12 ottobre 2015 il Consiglio d' Amministrazione della Società ha integrato il Comitato per la Remunerazione nominando la dott.ssa Annamaria Cardinale, in pari data cooptata quale nuovo Consigliere Indipendente, in sostituzione della dimissionaria dott ssa Claudia Costanza.

Il Comitato per la Remunerazioni formula proposte al Consiglio in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione, ivi compresi gli eventuali piani di *stock options* o di assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione dell'Emittente, ferma restando la competenza del Consiglio a norma dell'articolo 2389, comma 2, Cod. civ., per la determinazione dei compensi destinati agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Conformemente alle prescrizioni del Codice, tale Comitato ha solo funzioni propositive. E' infatti compito degli Amministratori Delegati definire le politiche ed i livelli di remunerazione dell'alta direzione.

Il Comitato per la Remunerazione valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e formula al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

È fatto obbligo a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione di astenersi dalla votazione nel caso in cui lo stesso si trovi in situazione di conflitto di interessi rispetto all'oggetto posto all'ordine del giorno.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e Nomine sono invitati a partecipare i componenti del Collegio Sindacale.

In tutte le riunioni in cui hanno partecipato soggetti che non sono membri del Comitato, la partecipazione è avvenuta su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

Il Comitato nel corso dell'esercizio sociale 2015 si è riunito in data 12 ottobre 2015. La durata della riunione è stata di 60 minuti.

Alla riunione del 12 ottobre 2015 hanno partecipato il Presidente Mario Volpi e i membri effettivi Emanuela Chelo e Annamaria Cardinale.

Nel corso della riunione il Comitato ha approvato l'accordo transattivo proposto dalla società al dott. Paolo Greguol e supportato da un parere favorevole emesso dallo studio Morpurgo & Associati.

Considerata la qualifica straordinaria dell'atto sopra menzionato, lo stesso è stato condizionato al parere favorevole del Giudice Delegato che, sentito il parere favorevole del Commissario Giudiziale dott. Mario Doni reso in data 16 ottobre 2015, ha emesso in data 27 ottobre 2015 il relativo decreto di approvazione dell'istanza avanzata ex art. 167 Legge Fall..

Nel corso dell'esercizio sociale 2015, il Comitato per la Remunerazione non ha assunto delibere in relazione alle quali sia sorta la necessità per gli amministratori di astenersi. La partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del Comitato stesso.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione, coordinate dal Presidente dello stesso, sono state regolarmente verbalizzate.

c) *Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni*

Non vi sono stati interventi da parte di esperti indipendenti in materia di remunerazione.

d) *Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente*

Come indicato *supra* in Premessa, l'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2015, per l'esercizio sociale 2016 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

e) *Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo*

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione.

f) *Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari*

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2015, per l'esercizio sociale 2016 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che includa benefici non monetari.

È prevista l'assegnazione di un'auto aziendale ad uso promiscuo agli amministratori investiti di particolari cariche ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

- g) ***Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione.

- h) ***Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

- i) ***Informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata***

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2015, per l'esercizio sociale 2016 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

- j) ***Termini di maturazione dei diritti (c.d. vesting periods), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi, e, se previsti, meccanismi di correzione ex post***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

- k) ***Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

- l) ***Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società***

Alla data della presente Relazione l'Emittente non ha sottoscritto accordi che prevedano indennità di risarcimento in caso di cessazione dalla carica di Amministratoreo di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale o altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Sono fatte salve le disposizioni di legge e/o regolamento di volta in volta in vigore, ove applicabili.

m) *Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie*

L'Emittente non ha potuto rinnovare il contratto con la società di assicurazione *Chubb Insurance Company of Europa S.A.* riguardante la polizza di responsabilità civile a favore degli amministratori, sindaci, direttori generali, in quanto la compagnia ha inviato disdetta della polizza alla relativa scadenza naturale, tenuto conto dell'accrescimento del rischio per effetto dell'accesso da parte dell'Emittente alla procedura concorsuale

n) *Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati, e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice-presidente, etc.)*

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2015, per l'esercizio sociale 2016 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio è dettagliatamente indicato nella Sezione II della presente Relazione.

o) *Indicare se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società*

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2015, per l'esercizio sociale 2016 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

SEZIONE II (Prima Parte)

La presente sezione, articolata in due parti, illustra nominativamente i compensi degli organi di amministrazione e di controllo e in aggregato i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società relativamente all'esercizio 2015. Al riguardo si segnala che Dmail, in quanto società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, applica quanto previsto nella Sezione II, primo paragrafo, ultimo capoverso dello Schema n. 7-bis di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

A partire dal 25 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione risultava composto da 7 membri, nelle persone dei Signori: Vittorio Farina Presidente del Consiglio di Amministrazione, Emilio Sorgi, Francesca Secco, Mario Volpi, Claudia Costanza, e Alessio Laurenzano quali Consiglieri e Alberto dello Strologo quale Consigliere indipendente, tutti nominati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 25 luglio 2014.

All'atto della nomina l'Assemblea degli azionisti del 25 luglio 2014 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, in relazione all'intera durata della permanenza in carica e sino alla diversa deliberazione dell'Assemblea, un importo complessivo ed onnicomprensivo lordo di Euro 300.000, da ripartire fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 4 agosto 2014 il Consiglio ha nominato il dott. Alessio Laurenzano Amministratore Delegato conferendogli oltre alla legale rappresentanza della società, i solo poteri di ordinaria amministrazione per la gestione corrente della società.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, riunitosi in pari data ha deliberato di attribuire:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Farina un emolumento pari a €30.000 (trentamila/00), all'Amministratore Delegato € 50.000 (cinquantamila/00) da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per tutta la durata dell'incarico; sia il Presidente che l'Amministratore Delegato hanno rinunciato nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione al compenso deliberato.
- altri Amministratori, distintamente per ciascuno di loro, un emolumento pari ad € 15.000 (quindicimila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per tutta la durata dell'incarico;
- al Presidente e agli altri due membri del Comitato di Controllo Rischi rispettivamente un ulteriore emolumento di € 5.000 (cinquemila/00) e € 4.000 (quattromila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge per tutta la durata dell'incarico;
- al Presidente e agli altri due membri del Comitato per la Remunerazione rispettivamente un ulteriore emolumento di € 3.000 (tremila/00) e € 2.000 (duemila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge per tutta la durata dell'incarico;

A seguito delle dimissioni del dott. Alberto dello Strologo e della dott.ssa Claudia Costanza il Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ha cooptato quale nuovo Consigliere Indipendente la dott.ssa Annamaria Cardinale.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 novembre ha poi ridotto il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione da sette a sei membri, confermando altresì la nomina dei consiglieri cooptati Avv. Emanuela Chelo e dott.ssa Annamaria Cardinale ed attribuendo loro i medesimi compensi definiti per gli altri Consiglieri.

In data 10 novembre 2015 il dott. Mauro Albani si è dimesso dalla carica di Dirigente Preposto ed in sua sostituzione è stato nominato in data 1 dicembre 2015 il dott. Massimo Cristofori.

Alla data della presente Relazione l'Emittente non ha sottoscritto accordi che prevedano indennità di risarcimento in caso di cessazione dalla carica di Amministratori o di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale o altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono fatte salve le disposizioni di legge e/o regolamento di volta in volta in vigore, ove applicabili.

SEZIONE II (Seconda Parte)

II.1 Compensi maturati nell'esercizio 2015 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono indicati i compensi maturati dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, secondo la tabella 1, Sezione II, Seconda Parte, Schema n. 7-bis del Regolamento Emittenti.

Nel corso dell'esercizio 2015 il dott. Alessio Laurenzano ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Società.

Tabella 1 - Compensi maturati per i componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
(in euro)

(A)	(B)	(C)	(D)	COMPENSI								
				(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
NOME e COGNOME	CARICA	DURATA DELLA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI X COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
Vittorio Farina	Presidente Consiglio di Amministrazione	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	0						0		
Alessio Laurenzano	Amministratore Delegato	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	0						0		
Mario Volpi	Consigliere	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	15.000	5.192					20.192		
Francesca Secco	Consigliere	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	15.000						15.000		
Alberto dello Strologo	Consigliere Indipendente	01/01/2015-07/03/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	2.712	2.170					4.882		
Claudia Costanza	Consigliere	01/01/2015-04/09/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	10.151	5.414					15.564		
Emanula Chelo	Consigliere	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	15.000	10.000					25.000		
Annamaria Cardinale	Consigliere	29/9/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	3.822	2.192							
Nicola Giovanni Iberati	Sindaco effettivo	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	26.000						26.000		
Sergio Torretta	Sindaco effettivo	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	20.800						20.800		
Nadia Pozzi	Sindaco effettivo	01/01/2015-31/12/2015	Assemblea approvazione bilancio 2016	20.800						20.800		
TOTALE				129.285	24.967	0	0	0	0	148.238	0	0
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche nell'Emittente		Permanenti		719.237						719.237		
TOTALE				848.522	24.967	0	0	0	0	867.476	0	0

II.2 Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

II.3 Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Di seguito si riportano, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti, le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

Tabella 1 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei direttori generali

Nessuno dei componenti degli organi di amministrazione e dei direttori generali detengono partecipazioni alla data del 31 dicembre 2015.